

do lo sviluppo di relazioni interpersonali autentiche». [46] C'è bisogno di gesti fisici, di espressioni del volto, di silenzi, di linguaggio corporeo, e persino di profumo, tremito delle mani, rossore, sudore, perché tutto ciò parla e fa parte della comunicazione umana. I rapporti digitali, che dispensano dalla fatica di coltivare un'amici- zia, una reciprocità stabile e anche un consenso che matura con il tempo, hanno un'apparenza di socievolezza. Non costruiscono ve- ramente un "noi", ma solitamente dissimulano e amplificano lo stesso individualismo che si esprime nella xenofobia e nel disprez- zo dei deboli. La connessione digitale non basta per gettare ponti, non è in grado di unire l'umanità. Aggressività senza pudore 44. Proprio mentre difendono il proprio isolamento consumistico e co- modo, le persone scelgono di legarsi in maniera costante e ossessi- va. Questo favorisce il pullulare di forme insolite di aggressività, di insulti, maltrattamenti, offese, sferzate verbali fino a demolire la figura dell'altro, con una sfrenatezza che non potrebbe esistere nel contatto corpo a corpo perché finiremmo per distruggerci tutti a vicenda. L'aggressività sociale trova nei dispositivi mobili e nei computer uno spazio di diffusione senza uguali. 45. (...) Il funzio- namento di molte piattaforme finisce spesso per favorire l'incontro tra persone che la pensano allo stesso modo, ostacolando il con- fronto tra le differenze. Questi circuiti chiusi facilitano la diffusione di informazioni e notizie false, fomentando pregiudizi e odio». [47] 46. Occorre riconoscere che i fanatismi che inducono a distruggere gli altri hanno per protagonisti anche persone religiose, non esclusi i cristiani, che «possono partecipare a reti di violenza verbale me- diante internet e i diversi ambiti o spazi di interscambio digitale. Persino nei media cattolici si possono eccedere i limiti, si tollerano la diffamazione e la calunnia, e sembrano esclusi ogni etica e ogni rispetto per il buon nome altrui». [48] Così facendo, quale contribu- to si dà alla fraternità che il Padre comune ci propone?

# I DOMENICA DI AVVENTO



C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.  
**Amen**  
C. Gesù sia con tutti voi. **E con il tuo spirito**

*Fratelli e sorelle* "Iniziamo nella nostra comunità il cammino di Avvento durante il quale il Signore ci invita a preparare le vie a Gesù che viene per noi. Accen- diamo la prima candela di questo cammino. Essa ci ricorda la predicazione dei profeti che annunciarono con gioia la venuta del salvatore Gesù, l'Emmanuele, il Dio con noi.

## Atto penitenziale

C. Signore, che sei venuto nel mondo per salvarci, abbi pietà di noi.  
**Signore, pietà.**  
C. Cristo, che continui a visitarci con la grazia del tuo Spirito, abbi pietà di noi.  
**Cristo, pietà.**  
Signore, che verrai un giorno a giudicare le nostre opere, abbi pietà di noi.  
**Signore, pietà.**  
C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.  
**Amen**

## Dal libro del profeta Isaia (Is 63,16-17.19; 64,2-7)

Tu, Signore, sei nostro padre, da sempre ti chiami nostro re- dentore. Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie e lasci indurire il nostro cuore, così che non ti tema? Ritorna per amore dei tuoi servi, per amore delle tribù, tua eredità. Se tu squarciassi i cieli e scendessi! Davanti a te sussulterebbero i monti. Quando tu compivi cose terribili che non attendeva- mo, tu scendesti e davanti a te sussultarono i monti. Mai si udì parlare da tempi lontani, orecchio non ha sentito, occhio non ha visto che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto per chi confida in lui. Tu vai incontro a quelli che praticano con gioia la giustizia e si ricordano delle tue vie. Ecco, tu sei adirato perché abbiamo peccato contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli. Siamo divenuti tutti come una cosa impura, e co- me panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia; tutti siamo avvizziti come foglie, le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento. Nessuno invocava il tuo nome, nessuno si risvegliava per stringersi a te; perché tu avevi nascosto da noi il tuo volto, ci avevi messo in balia della nostra iniquità. Ma, Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci plasma, tutti noi siamo opera delle tue mani.  
Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

**Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.**

(Sal 79)

Tu, pastore d'Israele, ascolta, seduto sui cherubini, risplendi.

Sito parrocchiale: [www.parrochiacastelnuovo.altervista.org](http://www.parrochiacastelnuovo.altervista.org)  
e-mail: [parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com](mailto:parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com)  
U.P.: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo

### sabato 28 novembre

• s. messa prefestiva **ore 18,00**

### domenica 29 novembre *prima di Avvento*

• s. messa **ore 8,30**

• s. messa **ore 11,00**

### lunedì 30 novembre

• recita del s. rosario **ore 21,00**

### venerdì 4 dicembre

• segue lettura condivisa Enciclica "*Fratelli Tutti*" **ore 20,45**

### sabato 5 dicembre

• s. messa prefestiva **ore 18,00**

### domenica 6 dicembre *seconda di Avvento*

• s. messa **ore 8,30**

• s. messa **ore 11,00**

### lunedì 7 dicembre

• recita del s. rosario **ore 21,00**

### venerdì 11 dicembre

• segue lettura condivisa Enciclica "*Fratelli Tutti*" **ore 20,45**

Risveglia la tua potenza e vieni a salvarci.

**Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.**

Dio degli eserciti, ritorna! Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna, proteggi quello che la tua destra ha piantato, il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

**Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.**

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra, sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte. Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.

**Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.**

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi**

*(1Cor 1,3-9)*

Fratelli, grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo! Rendo grazie continuamente al mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù, perché in lui siete stati arricchiti di tutti i doni, quelli della parola e quelli della conoscenza. La testimonianza di Cristo si è stabilita tra voi così saldamente che non manca più alcun carisma a voi, che aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. Egli vi renderà saldi sino alla fine, irreprensibili nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo. Degno di fede è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione con il Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro!

Parola di Dio

**Rendiamo grazie a Dio**

**Alleluia, alleluia.**

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

**Alleluia.**

**Dal Vangelo secondo Marco** *(Mc 13,33-37)*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

Parola del Signore

**Lode a te o Cristo**

**Preghiera dei fedeli**

C. Fratelli e sorelle, anche in questi giorni, irti di vecchie e nuove ansie e difficoltà, la preghiera ci apra all'attesa del Signore che viene a donare luce al cammino degli uomini.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

**Venga il tuo regno, Signore!**

L. Per ogni uomo e ciascuna donna: il buio della notte che incombe sul loro vivere sia dissipato dall'accogliere il Signore che viene a donare luce e salvezza. Insieme preghiamo.

**Venga il tuo regno, Signore!**

L. Per il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese: vegliino sulla notte dei fratelli e li aiutino a scoprire da dove spunterà la luce del Signore che viene. Insieme preghiamo.

**Venga il tuo regno, Signore!**

L. Per i giovani: non si lascino vincere dal sonno ma siano sempre attenti a riconoscere e seguire nella loro vita il Signore che viene. Insieme preghiamo.

**Venga il tuo regno, Signore!**

L. Per tutti i cristiani di oggi: siano trovati vigilanti nella fedeltà a lui e nell'amore ai poveri dal Signore che viene. Insieme preghiamo.

**Venga il tuo regno, Signore!**

L. Per la società di oggi, spesso dimentica del vangelo: recuperi attenzione alla dignità dell'uomo riconoscendo nel suo volto il volto del Signore che viene. Insieme preghiamo.

**Venga il tuo regno, Signore!**

L. Per i malati, gli afflitti nello spirito, gli emarginati: non rimangano chiusi nella loro sofferenza ma trovino speranza e liberazione nel Signore che viene. Insieme preghiamo.

**Venga il tuo regno, Signore!**

L. Per coloro che hanno perduto la speranza: come i testimoni nella capanna hanno accolto la grazia del Signore che viene, sia dato loro di scorgere nella realtà quotidiana la presenza salvifica e consolatrice del Signore. Insieme preghiamo.

**Venga il tuo regno, Signore!**

C. O Dio, invocato con il nome di Padre, sostieni con lo Spirito Santo il nostro vivere nella storia attendendo la venuta del Figlio tuo, Cristo nostro Signore.

**Amen!**

**Preghiera dopo la comunione** *(Enciclica "Fratelli Tutti") Cap. I*

*L'illusione della comunicazione*

42. Paradossalmente, mentre crescono atteggiamenti chiusi e intolleranti che ci isolano rispetto agli altri, si riducono o spariscono le distanze fino al punto che viene meno il diritto all'intimità. (...) Il rispetto verso l'altro si sgretola e in tal modo, nello stesso tempo in cui lo sposto, lo ignoro e lo tengo a distanza, senza alcun pudore posso invadere la sua vita fino all'estremo. 43. (...) Piuttosto, «i media digitali possono esporre al rischio di dipendenza, di isolamento e di progressiva perdita di contatto con la realtà concreta, ostacolan-

